“Il Vinitaly è segnale di ripartenza. E il Primitivo rimane una certezza”

di Francesco delle Grottaglie, presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria

Nel 2020 si sono prodotte oltre 28 milioni di bottiglie che corrispondono a più di 21 milioni di litri per un giro d’affari di oltre 182 milioni di euro. Sono questi i numeri di una delle denominazioni più importanti d’Italia, il Primitivo di Manduria Dop, per il 2020, con un aumento di circa il 26% rispetto al 2019.

Siamo arrivati a Verona per il Vinitaly Special Edition, pieni di attese soprattutto nel vederci di persona dopo anni incerti. Abbiamo registrato nel nostro stand una gran voglia di conoscere il nostro Primitivo di Manduria attraverso le nostre 42 aziende.

Inizialmente abbiamo avuto delle perplessità nel partecipare alla kermesse veronese ma il nostro ruolo principale è la promozione e, tirando le somme, possiamo dire con certezza che abbiamo fatto la scelta giusta. Abbiamo, infatti registrato una buona attenzione verso il nostro brand grazie anche alla scelta del Vinitaly di invitare solo pubblico professional. Tanti buyer e operatori del settore hanno avuto voglia di conoscere le tante sfumature del nostro Primitivo di Manduria. Da neo presidente il mio obiettivo sarà quello di portare avanti i progetti del Consiglio di Amministrazione uscente e soprattutto la nostra azione sarà rivolta alla tutela, vigilanza e alla promozione all’estero. Il 70% della nostra produzione è infatti destinata ai mercati internazionali.